

il Resto del Carlino **RAVENNA**

Mercoledì 17 luglio 2013

www.ilrestodelcarlino.it/ravenna
e-mail: cronaca.ravenna@ilcarlino.net
spe.ravenna@speweb.it

PUNTO METANO KM 0
da 12.700€
con Passaggio e Bollo Copresi



SVA
Ravenna via Trieste, 227
Tel. 0544.289311
www.sva-group.it

Redazione: via Salara 40, 48121 Ravenna - Tel. 0544 249611 - Fax 0544 39019

■ Pubblicità: S.P.E. - Ravenna - L.B. Alberti, 60 - Tel. 0544 278065/ Fax 0544 270457

IL COMMENTO

di **ANDREA DEGIDI**

LA VERITÀ IN NAFTALINA

JNA VERA telenovela. E come tale, lunghissima. Pensate un po', ieri il tribunale civile di Bologna ha sato il processo d'appello per l'eredità del Conte Galletti bbiosi. Quando? Trovatevi un divano comodo, ne riparlamo il 9 aprile 2019. Esatto, prima udienza fra sei anni. Gli azzeccagarbugli dicono: era prevista una data così lontana, ma a pelle resta dura conciliare il concetto di giustizia con sei anni in naftalina, no?, specie se una delle parti in causa è un plotoncino di appellanti non proprio baby. Non è un tempo d'attesa ragionevole, anche se sarà facile estrarre dal cilindro precedenti simili perché il pianeta dei tribunali-tumaca non ha mai mancato di stupirci, difatti siamo ancora qui ad aspettare, dopo più di un lustro, la parola definitiva sulla centrale di Russi, eternamente rimpallata da un'aula all'altra. Sei anni, una parentesi aperta e non chiusa, interminabile come il giro del mondo su una barchetta a remi. E ora, con la verità fatta gentilmente accomodare in anticamera, il buonsenso consiglierebbe alle parti di trovare una soluzione extragiudiziale. *Dallas* insegna: tutte le telenovela finiscono. Prima o poi.

Orfanelle, che beffa: processo d'appello fissato per il 2019 ■ In Naz. e a pagina 2



Scooterista ammaccato

Si schianta contro il passaggio a livello

■ Servizio a pagina 7

San Pietro in Vincoli

In moto contro palo, grave 25enne

■ A pagina 7

Savio di Cervia

Doreca, mobilità per 25 'Parliamone'

■ A pagina 17

I NOSTRI SOLDI

LA MAPPA DEL RISPARMIO
BENZINA, ECCO
DOVE COSTA MENO

■ A pagina 4

Dal 4 al 7 settembre

Spettacoli e dibattiti Il festival di Dante guarda già lontano

■ In Nazionale e a pagina 5



I residenti senza luce
di via Montanari

Tensione a Sant'Alberto

Un quartiere al buio E il Comune diffida il costruttore

■ A pagina 3

**GELATO AL CIOCCOLATO
E ALLA VANIGLIA**

Rachelli

-15% SCONTO

4,95€ . 350 g



ZUCCHERO DI CANNA
NaturaSi

-10% SCONTO

1,89€ . 500 g



BIOCONVIENE

naturaSi
Il supermercato bio

la tua scelta BIO

RAVENNA • Via Faentina, 121 Tel. 0544 502490

• Via Panfilia, 66 Tel. 0544 66658

www.naturasi.it

offerte valide fino al 01 Settembre

LA CITTÀ IN VERSI

DAL 4 AL 7 SETTEMBRE IL FESTIVAL TORNA NEI LUOGHI DANTESCHI E IN PIAZZA DEL POPOLO CON I SUOI EVENTI

APPUNTAMENTI

La tavola rotonda

Il 5 settembre si terrà il dibattito 'Lingua italiana per oggi e domani', coordinato dal direttore del Carlino e Qn Giovanni Morandi (nella foto) con la presenza, tra gli altri, di Antonio Patuelli, Nicoletta Maraschio e Luigi Federico Signorini



Musica e poesia

Il 5 settembre, alle 21 in piazza, Alessio Boni e Marcello Prayer uniscono l'opera 'Vita nuova' alle sonorità jazz ispirate al Sommo poeta ed eseguite dal quartetto guidato dall'icona usa Steve Grossman

Il concerto

Gran finale, il 7 settembre, con il concerto di Francesco Baccini, che oltre alle sue canzoni, dove la poesia si mischia ai giochi, riprenderà anche le opere di un altro culture dei versi in musica, Luigi Tenco

Lo spettacolo

Il 6 settembre, alle 21 in piazza del Popolo, Michele Placido (nella foto) presenterà lo spettacolo 'Quali colombe' sui temi d'amore danteschi, in compagnia del figlio Brenno



di ANNAMARIA CORRADO

GRANDI nomi della cultura, dello spettacolo e dell'economia insieme nel nome del Sommo poeta. Dal 4 al 7 settembre torna a Ravenna, nei luoghi danteschi e in piazza del Popolo, Dante 2021, la manifestazione voluta e promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca di Firenze. Una kermesse che guarda lontano, al settimo centenario della morte di Dante. Il fitto calendario di incontri si ispira quest'anno a un verso del primo canto dell'*Inferno*, 'Di quella umile Italia', omaggio di Dante al suo maestro e guida Virgilio. I nomi di grandi studiosi e filologi, da Carlo Ossola a Winfried Wehle, passando per Antonio Paolucci, incroceranno quelli di banchieri ed economisti come Antonio Patuelli, presidente dell'Abi e del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna, e di Luigi Federico Signorini, vicedirettore generale della Banca d'Italia, e ancora quelli degli attori Alessio Boni, Marcello Prayer, Michele Placido con il figlio Brenno. «La formula — ha spiegato il presidente della Fondazione Cassa, Lanfranco Gualtieri — rimane quella delle altre edizioni e il percorso della manifestazione si incrocia con quello della candidatura di Ravenna a capitale della cultura». Tra le novità segnalate da Nicoletta Maraschio, presidente dell'Accademia della Crusca, l'incontro di apertura della manifestazione, il 4 settembre alle 18.30 agli antichi Chiostrini Francescani.

IL FILOLOGO Carlo Ossola, il docente Claudio Marazzini e il presidente della Deutsche Dante Gesellschaft, Winfried Wehle racconteranno che cosa Dante ha significato per loro e come l'opera del Poeta li abbia accompagnati non solo negli studi ma nella vita. 'Lingua italiana per oggi e per domani' è invece il titolo dell'incontro in programma il 5 settembre che, coordinato dal direttore di Qn, Giovanni Morandi, vedrà attorno al tavolo, tra gli altri, Nicoletta Maraschio, il conduttore Rai Massimo Bernardini, Antonio Patuelli e Luigi Federico Signorini. «La tavola rotonda — ha sottolineato Patuelli — mi ha convinto moltissimo, al punto da indurmi ad accettare, ed è la prima volta che partecipo ad un dibattito di questo tipo in qualità di presidente dell'Abi. È significativo che un presidente dell'Abi prenda parte ad un confronto sulla lingua italiana. Una lingua finora troppo bistrattata e confusa. Sarà un'occasione di stimoli positivi e propositivi per l'immediato futuro».



I PROMOTORI
In alto Nicoletta Maraschio, Antonio Patuelli, Lanfranco Gualtieri. A sinistra, il festival agli Antichi Chiostrini Francescani, l'anno scorso

Aspettando Dante 2021 Omaggio 'all'umile Italia'

Studiosi, ma anche economisti alla prestigiosa kermesse



IL GRAN FINALE

Il premio 'Dante Ravenna' a Virginio Gazzolo

LA SERATA finale di Dante 2021, in piazza del Popolo è, come al solito divisa in due parti: nella prima, Fondazione Cassa di Risparmio e Accademia della Crusca attribuiranno il premio 'Dante Ravenna 2013' a Virginio Gazzolo (nella foto qui sopra), primattore di classe e fine intellettuale, già splendido interprete nelle due precedenti edizioni di spettacoli originali sul De vulgari eloquentia e Vita, costumi e studi di Dante, come li raccontò Giovanni Boccaccio (tratto dal Trattatello in laude di Dante di Boccaccio; trasmesso più volte con successo anche sul canale Rai Storia e richiesto dal ministero dell'Istruzione, università e ricerca per presentarlo nel corso delle Olimpiadi della lingua italiana).

LO FESTEGGERANNO a sorpresa anche alcuni dei suoi compagni di vita teatrale; l'attore contraccambierà organizzatori, pubblico e amici, da par suo, con un sottile percorso su Francesca da Rimini.